



COMUNE DI SAN PIETRO IN GUARANO

Provincia di COSENZA

Largo Municipio 1 - tel. 0984/472511 - FAX 0984/472147
www.comune.sanpietroinguarano.cs.it e-mail: comunesanpietroinguarano@pec.it

Deliberazione della GIUNTA COMUNALE	N. 23 del 19/05/2020
OGGETTO:	RINEGOZIAZIONE DI PRESTITI CONCESSI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. (CIRC. N. 1300/2020) E CONSEQUENTE VARIAZIONE DI BILANCIO

L'anno duemilaventi, addì diciannove del mese di Maggio alle ore 11:30, presso la Sede Comunale, convocata con le formalità di Legge e di Statuto, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
1) COZZA FRANCESCO	Vice Sindaco	SI
2) FERRARO DINO	Assessore	SI
3) NAPOLI CRISTIANA	Assessore	SI
4) PANZA ROBERTA	Assessore	SI
Presenti n. 4		Assenti n. 0

Presiede il Presidente COZZA FRANCESCO nella qualità di Presidente che, riconosciuto il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Partecipa il Segretario DOTT. MANNA PIETRO con funzioni consultive, referenti e di assistenza

La Giunta Comunale

Esaminata la proposta di deliberazione di seguito riportata:

/-----/

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Premesso che:

- a) con delibera di Consiglio Comunale n. 25 in data 26.09.2019 esecutiva, è stato approvato il Documento unico di programmazione 2020-2022;
- b) con delibera di Consiglio Comunale n. 7 in data 06.04.2020 esecutiva, e successive modificazioni e integrazioni è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022;
- c) con delibera di Giunta Comunale n. 1 in data 08.01.2020 esecutiva, è stato approvato il Piano esecutivo di gestione provvisorio per il periodo 2020/2022 e disposta l'assegnazione delle risorse ai dirigenti/responsabili dei servizi;

Vista la Circ. Cassa DD.PP. Spa 23 aprile 2020, n. 1300 ad oggetto: “*Rinegoiazione per l'anno 2020 dei prestiti concessi agli Enti Locali dalla Cassa depositi e prestiti società per azioni*”;

Preso atto che la Cassa depositi e prestiti società per azioni si rende disponibile alla rinegoiazione per l'anno 2020 dei prestiti in ammortamento al 1° gennaio 2020 concessi agli enti locali, inclusi quelli già oggetto di precedenti programmi di rinegoiazione, alle condizioni, nei termini e con le modalità specificate nella citata circ. n. 1300/2020;

Rilevato che la circ. n. 1300/2020 stabilisce che possono essere oggetto di rinegoiazione i mutui che presentino le seguenti e contestuali caratteristiche:

- a) prestiti ordinari, a tasso fisso o variabile, e flessibili;
- b) oneri di ammortamento interamente a carico dell'Ente beneficiario;
- c) in ammortamento al 1° gennaio 2020, con debito residuo a tale data pari o superiore ad euro 10.000,00, e scadenza successiva al 31 dicembre 2020;

Visto che sono inclusi nella rinegoiazione 2020 anche i prestiti oggetto di precedenti operazioni di rinegoiazione attivate dalla CDP successivamente alla trasformazione in società per azioni, nonché quelli rinegoziati ai sensi del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 20 giugno 2003. Inoltre, sono rinegoziabili i prestiti intestati ad Enti in procedura di dissesto, purché, al momento della domanda di rinegoiazione, risulti approvata l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato di cui all'articolo 259 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, con apposito decreto del Ministro dell'interno ai sensi dell'articolo 261, comma 3, del TUEL.;

Considerato che, in ogni caso, i prestiti rinegoziabili da ciascun Ente sono esclusivamente quelli inclusi nello specifico elenco reso disponibile dalla Cassa DD.PP. Spa attraverso il portale internet;

Preso atto che il termine ultimo di adesione è fissato perentoriamente al 3 giugno 2020, come indicato nella Circ. n. 1300/2020;

Preso atto che l'operazione di rinegoiazione sarà perfezionata mediante la stipula tra l'ente e la Cassa DD.PP. Spa di un contratto secondo lo schema allegato al presente atto sotto la lettera “A”;

Rilevato che il tasso di interesse fisso relativo ai nuovi piani di ammortamento dei mutui è determinato in funzione della scadenza post-rinegoiazione secondo il principio dell'equivalenza finanziaria, assicurando l'uguaglianza tra il valore attuale dei flussi di rimborso del prestito originario e del prestito rinegoziato, sulla base dei fattori di sconto utilizzati per la determinazione delle condizioni applicate dalla Cassa DD.PP.Spa ai prestiti concessi agli enti locali, tenuto conto della durata e delle condizioni di mercato vigenti alla data di determinazione del tasso di interesse fisso post-rinegoiazione;

Rilevato inoltre che i prestiti rinegoziati avranno le seguenti caratteristiche:

- a) debito residuo rinegoziato pari a quello in essere al 1° gennaio 2020;

- b) corresponsione al 31 luglio 2020 della quota interessi maturata nel primo semestre 2020, calcolata sulla base del tasso di interesse/spread applicabile ai prestiti originari;
- c) corresponsione al 31 dicembre 2020 di una rata comprensiva della quota capitale, pari allo 0,25% del debito residuo in essere alla data del 1° gennaio 2020 e della quota interessi, calcolata al tasso di interesse fisso applicabile ai prestiti rinegoziati;
- d) corresponsione, dal 30 giugno 2021 fino alla scadenza dei prestiti rinegoziati, di rate semestrali costanti posticipate (comprensive di quota capitale e di quota interessi), calcolate al tasso di interesse fisso post-rinegoziato (piano di ammortamento c.d. “francese”);
- e) scadenza del prestito rinegoziato fissata al 31 dicembre 2043, per i prestiti originari con scadenza non successiva a tale data, ovvero invariata, per i prestiti originari con scadenza uguale o successiva al 31 dicembre 2043;

Preso atto che:

- le delegazioni di pagamento rilasciate dagli enti mutuatari a garanzia dei mutui oggetto di rinegoziato restano valide a tutti gli effetti di legge anche successivamente alla rinegoziato, nei limiti degli importi delle rate di ammortamento da corrispondere da parte dell'Ente sulla base del nuovo piano di ammortamento;
- restano ferme tutte le condizioni previste negli atti attualmente regolanti i mutui oggetto di rinegoziato, salvo la determinazione del nuovo piano di ammortamento;

Considerato che l'utilizzo delle economie generate dalla rinegoziato in termini di interesse da corrispondere alla Cassa DD.PP. Spa possono essere destinate alla parte corrente del bilancio ai sensi del D.L. n. 78/2015, che, all'art. 7, c. 2, stabilisce che “per gli anni dal 2015 al 2023 le risorse derivanti da operazioni di rinegoziato di mutui nonché dal riacquisto dei titoli obbligazionari emessi possono essere utilizzate dagli enti territoriali senza vincoli di destinazione”;

Ritenuto di proporre la rinegoziato delle seguenti posizioni tra quelle previste nell'elenco reso disponibile dalla Cassa DD.PP. Spa attraverso il portale internet, di seguito suddivise per tasso e scadenza, con le seguenti caratteristiche:

TABELLA A

Identificativo Prestito Originario	Debito residuo al 01/01/2 020	Tasso/S pread (Ante) (%)	Rata (Ante)	Quota Capitale (Ante)	Quota Interessi del 30/06/2020 (Ante) da corrisponder e il 31/07/2020	Tasso Fisso (Post) (%)	Quota Capitale Post del 31/12/20 20 (0,25% del Debito residuo)	Quota Interessi (Post) del 31/12/2020	Rata Semestral e (Post) dal 30/06/20 21	Durat a Resid ua (Post) (anni)	Data fine Ammorta mento (Post)
4451017/00	98.483,29	4,22	3.612,75	1.534,75	2.078,00	4,067	246,21	2.002,66	3.308,05	24	31/12/2043
4479772/00	137.055, 59	3,58	4.746,71	2.293,42	2.453,29	3,519	342,64	2.411,49	4.359,96	24	31/12/2043
4484624/00	89.064,59	3,678	3.112,21	1.474,31	1.637,90	3,603	222,66	1.604,50	2.857,26	24	31/12/2043
4487587/00	26.349,32	3,977	945,88	421,93	523,95	3,858	65,87	508,28	867,04	24	31/12/2043
4507834/00	72.233,89	4,223	2.650,53	1.125,31	1.525,22	4,069	180,58	1.469,60	2.426,81	24	31/12/2043
4520150/00	115.197, 80	4,023	4.152,42	1.835,21	2.317,21	3,898	287,99	2.245,21	3.805,68	24	31/12/2043

4528850/00	132.955, 92	4,336	4.927,66	2.045,17	2.882,49	4,166	332,39	2.769,47	4.509,43	24	31/12/2043
4533337/00	61.459,44	4,113	2.233,23	969,32	1.263,91	3,975	153,65	1.221,51	2.045,85	24	31/12/2043
4536340/00	16.304,04	4,065	589,9	258,52	331,38	3,934	40,76	320,7	540,54	24	31/12/2043
4536594/00	70.557,81	4,023	2.543,33	1.124,06	1.419,27	3,898	176,39	1.375,17	2.330,95	24	31/12/2043
4541575/00	150.665, 87	3,99	5.414,89	2.409,10	3.005,79	3,87	376,66	2.915,38	4.963,64	24	31/12/2043
4544356/00	107.337, 16	4,113	3.900,27	1.692,89	2.207,38	3,975	268,34	2.133,33	3.573,02	24	31/12/2043
4551370/00	38.347,07	4,473	1.438,47	580,84	857,63	4,284	95,87	821,39	1.315,63	24	31/12/2043
4552461/00	186.895, 36	4,456	7.000,35	2.836,32	4.164,03	4,269	467,24	3.989,28	6.402,75	24	31/12/2043
4552646/00	134.852, 46	4,247	4.958,77	2.095,18	2.863,59	4,09	337,13	2.757,73	4.539,91	24	31/12/2043
4556309/00	210.693, 44	5,136	8.370,37	2.959,77	5.410,60	4,855	526,73	5.114,58	7.634,80	24	31/12/2043
4556310/00	294.230, 23	5,029	11.582,58	4.184,16	7.398,42	4,762	735,58	7.005,62	10.568,40	24	31/12/2043
6003579/00	59.111,21	4,516	2.225,75	891,02	1.334,73	4,321	147,78	1.277,10	2.035,30	24	31/12/2043
6035018/00	124.813, 22	2,99	4.508,54	2.642,58	1.865,96	3,044	312,03	1.899,66	3.783,40	24	31/12/2043
6047995/00	150.000, 00	2,415	5.711,25	3.900,00	1.811,25	2,689	375	2.016,75	4.382,74	24	31/12/2043
			84.625,86	37.273,86	47.352,00		5691,5	45.859,41	76.251,16		

Considerato, in particolare, che:

- l'operazione risulta complessivamente rispondente al requisito di convenienza economica, in quanto il valore attuale dell'operazione post-rinegoziazione risulta inferiore al valore attuale dell'operazione ante-rinegoziazione;
- la rinegoziazione permette di mantenere gli equilibri nel rimborso del capitale;

Considerato imprescindibile mettere in campo ogni possibile intervento teso a garantire il mantenimento degli interventi essenziali per la collettività locale, in un momento di oggettiva difficoltà del tessuto economico e produttivo, che richiede di valorizzare la funzione sociale del Comune, a seguito dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19;

Ritenuto quindi opportuno accettare la proposta di Cassa DD.PP. Spa relativa ai prestiti sopra elencati allo scopo di:

- migliorare il valore finanziario del portafoglio di debito;
- eliminare potenziali rischi di tasso e costi di estinzione elevati;
- rimodulare la distribuzione dei flussi di pagamento delle rate nel tempo, in un'ottica di gestione attiva e dinamica dello *stock* di debito;
- ridurre l'incidenza degli oneri di ammortamento dei mutui sul complesso delle spese previste nel bilancio 2020-2022, e nei successivi fino al 2043 sulla base delle esigenze di bilancio conseguenti alla situazione emergenziale causata dall'epidemia di Covid-19, che si traducono in una contrazione di risorse tale da compromettere il livello dei servizi e delle prestazioni a favore della cittadinanza;

Ritenuto che, a seguito dell'operazione di rinegoziazione, occorre procedere a variare il bilancio di previsione 2020-2022 come risulta dall'allegato "B" al presente atto;

ANNO 2020

SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€. 70.449,18
	CA		€. 70.449,18
Variazioni in diminuzione	CO	€. 70.449,18	
	CA	€. 70.449,18	
TOTALE A PAREGGIO	CO	€. 70.449,18	€. 70.449,18
	CA	€. 70.449,18	€. 70.449,18

Dato atto del permanere degli equilibri di bilancio, come risulta dal prospetto allegato sotto la lettera C) quale parte integrante e sostanziale;

Visto il recente “Decreto Rilancio” il quale stabilisce che: *“In considerazione delle difficoltà determinate dall'attuale emergenza epidemiologica da virus Covid-19, nel corso dell'anno 2020, gli enti locali possono effettuare operazioni di rinegoziazione o sospensione quota capitale di mutui e di altre forme di prestito contratto con le banche, gli intermediari finanziari e la Cassa depositi e prestiti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio di cui all'articolo 163 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, mediante deliberazione dell'organo esecutivo, fermo restando l'obbligo di provvedere alle relative iscrizioni nel bilancio di previsione”*;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), punto 4, del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento di contabilità;

Vista la Circ. Cassa DD.PP. Spa n. 1300/2020;

Ritenuto di provvedere in merito;

PROPONE DI DELIBERARE

1. di rinegoziare, attraverso l'apposito applicativo informatico di gestione messo a disposizione dalla Cassa DD.PP. Spa, il residuo debito al 1° gennaio 2020 dei n. 20 mutui di cui alla tabella A in premessa, individuati nell'elenco reso noto dalla Cassa DD.PP. Spa nella sezione dedicata del portale internet, alle condizioni riportate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate;

2. di dare atto che l'operazione di rinegoziazione sarà perfezionata mediante la stipula tra l'ente e la Cassa depositi e prestiti S.p.a. di un contratto secondo lo schema allegato al presente atto sotto la lettera "A";
3. di dare atto che sono rispettate tutte le disposizioni normative del TUEL applicabili alla rinegoziazione;
4. di iscrivere le rate nella parte passiva del bilancio, per il periodo di anni considerato nel relativo piano di ammortamento, nonché di soddisfare per tutta la durata dei mutui medesimi i presupposti di impignorabilità delle somme destinate al pagamento delle rate previsti dall'art. 159, c. 1, lett. b), D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
5. di dare atto che la posizione debitoria dell'Ente, prima e dopo il completamento dell'operazione, rispetta il limite stabilito dall'art. 204, c. 1, D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche;
6. di prendere atto che il Tesoriere, ai sensi di legge e sulla base delle indicazioni contenute nell'atto di delega, eseguirà i pagamenti di cui trattasi anche in assenza del relativo mandato;
7. di impegnarsi, alla scadenza del vigente contratto di Tesoreria, a far assumere al nuovo Tesoriere tutti gli obblighi nascenti dalla presente deliberazione e a comunicare alla Cassa Depositi e Prestiti la ragione sociale del nuovo Tesoriere;
8. di dare atto che il presente provvedimento determina riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'ente quale minore spesa sugli esercizi 2020-20.. pari alla ridotta rata di ammortamento derivante dall'operazione di rinegoziazione del mutuo;
9. Di apportare conseguentemente al bilancio di previsione 2020-2022 le variazioni indicate come risulta dall'allegato "B", comprensivi dei movimenti finanziari costituenti tutti parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
10. di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, c. 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000, come risulta dal prospetto che si allega sotto la lettera C) quale parte integrante e sostanziale;
11. di demandare al responsabile del servizio finanziario gli adempimenti connessi alla realizzazione del presente provvedimento;
12. di inviare per competenza la presente deliberazione al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 175, c. 9-bis, d.Lgs. n. 267/2000;
13. di dare atto che la variazione di cui alla presente deliberazione sarà oggetto di ratifica in Consiglio Comunale nel successivi 60 giorni dalla esecutività del presente atto.

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

/-----/

Ritenuto di dover procedere alla sua approvazione;

Ritenuta la propria competenza a provvedere in merito ai sensi dell'art. 48 T.U. n. 267/2000;

Preso atto dei pareri;

Delibera

di approvare senza alcuna modifica ad integrazione la proposta sopra riportata.

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del citato D.Lgs. n. 267/2000.

Il Presidente

f.to COZZA FRANCESCO

Il Segretario

f.to DOTT. MANNA PIETRO

Parere di Regolarità Tecnica Settore II

"Sulla presente Proposta di Deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE di Regolarità Tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa";

San Pietro in Guarano, li 20/05/2020

Il Responsabile
f.to RAG. GIUSEPPE SPADAFORA

Parere di regolarità contabile

"Sulla presente Proposta di Deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere FAVOREVOLE di Regolarità Contabile";

San Pietro in Guarano, li 20/05/2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to RAG. GIUSEPPE SPADAFORA

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Il Segretario
DOTT. MANNA PIETRO
